

A.V.O. I PRIMI PASSI e . . .

L'iniziativa di un'associazione di volontariato ospedaliero fu sperimentata per la prima volta nel **1975** nell'ospedale di Sesto San Giovanni, dopo aver cercato ed ottenuto la collaborazione dei responsabili dell'ospedale e dei sindacati.

Il **6 maggio 1976** nell'aula Borghi del Policlinico di Milano ebbe inizio il **primo corso di formazione per i futuri volontari**.

Nuove AVO si formavano un po' ovunque e l'associazione stava assumendo un peso rilevante prima imprevedibile. Si diede allora inizio alla creazione di una federazione a livello nazionale che fosse in grado di realizzare il collegamento tra le associazioni anche per facilitare lo scambio delle esperienze.

il **18 luglio 1980** nacque ufficialmente a Milano la Federavo (Federazione delle Associazioni di Volontariato Ospedaliero) ed Erminio Longhini ne fu il primo Presidente.

Oggi **la FEDERAVO è presente in Italia con:**

oltre **246** associazioni Avo che operano in Italia
oltre **700** ospedali, RSA, case di riposo
oltre **25.000** sono i volontari in attività
oltre **3.000.000** e più le ore di servizio gratuite prestate in un anno.

In Campania l'AVO è presente a:

Avellino - Battipaglia - Benevento - Capua - Caserta - Casoria - Castellammare di Stabia - Cava dei Tirreni - Eboli - Ischia - Napoli - Nocera/Pagani - Penisola Sorrentina - Piedimonte Matese - Salerno - Santa Maria C.V. - Sapri - Sarno - Scafati - Sessa Aurunca - Solofra - Torre Annunziata - Torre del Greco - Valle del Sele - Vallo della Lucania.

a Piedimonte Matese, L'AVO opera in ospedale dal 1990, e oggi sono 30 i volontari che aderiscono, ma sono ancora pochi! A stento si riescono a coprire i turni per offrire ai pazienti un servizio appena dignitoso. Perciò . . .

Benvenuto tra noi



IL VOLONTARIO AVO

- Offre la sua presenza accanto ai malati per aiutarli ad affrontare i momenti di solitudine, di paura, di disagio, e di sofferenza.
- Garantisce continuità nello svolgimento di un turno di servizio settimanale.
- Si coordina con il personale sanitario, nel rispetto dei diversi ruoli, per favorire l'umanizzazione delle cure

PERCORSO FORMATIVO

- Corso di formazione di Base con colloquio orientativo finale.
- Periodo di tirocinio pratico a fianco di un volontario esperto.
- Incontri periodici di formazione permanente destinati all'aggiornamento dei volontari.



ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI

Piedimonte Matese

26° corso base di formazione
per **Volontari Ospedalieri**



Dal 12 febbraio al 9 marzo 2018

Ore 15,30 - 17,30

c/o sede AVO terzo piano
Presidio Ospedaliero - Piedimonte Matese

Segreteria tel. 0823 861510 - 3283028564



Come si diventa

“Volontario dell’A.V.O.”

Per diventare **Volontario effettivo** gli aspiranti volontari devono frequentare uno specifico **Corso base di formazione**, sostenere positivamente un colloquio alla fine di tale Corso base, svolgere in qualità di volontario tirocinante un anno di servizio regolare (almeno 100 ore) e sostenere infine positivamente il colloquio finale per l’ammissione al servizio effettivo.

Il **Corso base di formazione** è costituito da 8 incontri in aula, di 2 ore, con relatori qualificati (medici, operatori sanitari, psicologi, volontari A.V.O.) durante i quali vengono trattati argomenti relativi alla attività di volontariato ed agli aspetti psicologici ad essa connessi; la frequenza al Corso è obbligatoria ed alla fine del Corso gli aspiranti volontari vengono incontrati per un colloquio inteso

PROGRAMMA

Lunedì
12 febbraio
A cura della **Presidente Lucia FIORILLO**: **Apertura e Presentazione del Corso - Conoscere l’AVO - la Storia**

Statuto e organizzazione

Conduce **Margherita MEROLLA**, Socia fondatrice e Presidente AVO dal 1992 al 2007 e dal 2010 al 2013

Venerdì
16 febbraio
Regolamento e “Decalogo”. Testimonianze di volontarie in servizio

Con **Matilde COLAMBASSI**

Mercoledì
21 febbraio
ore 15,00
La Struttura Ospedaliera che ci ospita e la Relazione tra Volontario e Personale sanitario

Con il dottor Ubaldo TADDEO, Direttore Sanitario e la Dottoressa Raffaella FERRUCCI Dirigente Responsabile U.O. Relazione con il Pubblico

Venerdì
23 febbraio
Norme di igiene - Rischi Sanitari - Comportamento corretto del Volontario

Ne parla **Michele ITALIANO**, caposala del reparto Ortopedia,

Martedì
27 febbraio
Etica del volontariato: significato e importanza del concetto di “DONO” e “GRATUITA” - Valore della discrezione e il segreto professionale

Antonietta TESCIONE Presidente AVO di Caserta

Giovedì
1 Marzo
Come posso avvicinarmi all’altro, diverse forme di comunicazione: parole, silenzi e gestidel volontario.

Volontariato AVO: sussidiarietà ma non sostituzione nei ruoli con i lavoratori dipendenti.

A cura della dottoressa Assunta AMELIO

Mercoledì
7 marzo
Conoscenza di se: motivazione, risorse e limiti - Armonizzare l’empatia e il coinvolgimento emotivo del volontario

In una relazione del dott. **Leopoldo SPINOSA**, psicologo

venerdì
9 Marzo
Sofferenza e malattia - la “cultura” del volontario e il senso che rappresenta nelle varie religioni

Don ANGELO

Al termine a cura della presidente: Chiusura del corso - ripresa ed analisi dei punti focali della formazione

Mercoledì 14 marzo - Colloquio

